

**INAIL**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE REGIONALE  
MOLISEORDINE DOTTORI  
AGRONOMI & FORESTALI  
della provincia di Campobasso e IserniaORDINE dei GEOLOGI  
della REGIONE MOLISE

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro** (di seguito denominato "INAIL"), con sede in Campobasso, Via insorti d'Ungheria, n. 70 (C.F. 01165400589, partita IVA 00968951004), nella persona del **Direttore Regionale Molise Dott. Rocco Mario DEL NERO**, domiciliato per la carica presso la Direzione Regionale Molise-Sede Locale Campobasso

### E

- **L'Ordine dei Geologi della Regione Molise**, con sede in Via Kennedy 7, Campobasso, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, **Dott. Geol. Giancarlo DE LISIO**;
- **L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Campobasso ed Isernia**, con sede presso il Dipartimento di A.A.A. (ex Facoltà di Agraria) in Via De Sanctis s.n.c. a Campobasso, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, **Dott. Agronomo Pietro OCCHIONERO**;
- **Il Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Campobasso ed Isernia**, con sede in Campobasso alla Via Pasubio 10/12, in persona del Presidente e legale rappresentate **Agr. Arcangelo PETTA**;

In seguito, indicati come le "Parti professionali" e tutti insieme come le "Parti"

### PREMESSO

- che il D. Lgs. 38/2000 ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, estendendo la tutela anche ad interventi prevenzionali;
- che il quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 9, 10 e 11 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) colloca l'Inail nel sistema prevenzionale con compiti di informazione, formazione, assistenza e promozione della cultura della prevenzione;
- il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, al fine di integrare le funzioni connesse alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed il coordinamento stabile delle attività previste dall'art. 9 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività, ha soppresso l'Ispepl e l'Ipsema, attribuendone le funzioni all'Inail, quale unico Ente pubblico del sistema istituzionale avente compiti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

- che le parti condividono gli obiettivi della tutela dei lavoratori contro gli infortuni e le tecnopatie, nonché della tutela prevenzionale dei lavoratori stessi;
- che gli Ordini Professionali hanno come obiettivo quello di tutelare la categoria professionale dei propri iscritti, sotto tutti gli aspetti;
- che gli Ordini Professionali intendono formare ed aggiornare i propri iscritti in maniera specifica e settoriale in materia di prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche con riferimento specifico allo studio professionale;
- che i Collegi professionali curano il perfezionamento e l'aggiornamento tecnico e culturale dei propri iscritti;
- che i rischi delle lavorazioni nell'azienda si estendono anche ai professionisti che accedono ai luoghi di lavoro interessati dalla loro prestazione professionale;

### **CONSIDERATO**

- che sono obiettivi comuni delle parti lo sviluppo della cultura della sicurezza e lo sviluppo di attività e progetti volti alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali;
- che il miglioramento continuo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro non può prescindere dallo sviluppo e applicazione di buone pratiche di carattere tecnico, organizzativo e formativo, attraverso approcci metodologici innovativi che tengano conto delle evoluzioni tecniche, normative e dell'organizzazione del lavoro;
- che le parti, per la realizzazione dei propri obiettivi, hanno il comune interesse a instaurare rapporti di collaborazione utili a sostenere le attività prevenzionali attraverso la formazione, informazione, sensibilizzazione e promozione della cultura della sicurezza;
- che è obiettivo comune la condivisione, la gestione ed il miglioramento delle banche dati sulla sicurezza del lavoro;
- che il geologo è spesso impegnato, nella sua professione, in cantieri di indagini geognostiche che prevedono anche l'uso di attrezzature meccaniche e idrauliche, che vanno utilizzate nella massima sicurezza;
- che i fronti di scavo vanno realizzati in sicurezza con adeguati accorgimenti e con eventuali opere, anche temporanee, di contenimento;
- che l'Agronomo e il Forestale, per l'espletamento delle competenze specifiche, specialistiche ed esclusive che li caratterizzano e li distinguono, svolgono la propria attività professionale in luoghi di lavoro connotati da elementi distintivi differenti, quali i campi coltivati e non, gli ambienti boschivo-forestali e anche i cantieri di varia natura. Durante l'esercizio dell'attività professionale si espongono quindi ai rischi connessi: a) con le varie operazioni inerenti i cantieri forestali e i cantieri edili per opere di miglioramento fondiario, idraulico-agrarie e viarie; b) con l'operatività in luoghi di lavoro ove si utilizzano attrezzature meccanico-agrarie complesse; c) con le attività in ambito zootecnico; d) con l'utilizzo e l'esposizione ad agenti chimici. Si ritiene importante quindi approfondire i temi legati alla sicurezza e diffondere la cultura della prevenzione;
- che l'Agrotecnico e l'Agrotecnico laureato, svolgono attività professionale di miglioramento fondiario, piani aziendali, opere di trasformazione, assistenza tecnica per gli interventi Fitosanitari, curatele delle aziende agrarie e zootecniche, cura le opere del verde con l'operatività in luoghi di lavoro, esponendosi a rischi nei luoghi di lavoro;

- che la specificità professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati porta gli iscritti ad un più stretto contatto con le aziende e con i loro cicli produttivi a partecipare ad esporli a specifici rischi delle lavorazioni;

### **RITENUTO CHE**

- in attuazione degli obiettivi generali sopra indicati e nello sviluppo delle attività congiunte, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente Protocollo, le sinergie tra l'Inail e le parti sopra indicate che hanno deliberato l'adesione, costituiscono una modalità funzionale per un'efficace azione prevenzionale in grado di fornire risposte integrate e di qualità ai bisogni di salute e sicurezza sul lavoro;
- le Parti, con il presente Protocollo, ritengono utile ed opportuno sistematizzare le relazioni per un'efficace azione di prevenzione e per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati

Tutto ciò premesso

## **L'INAIL – DIREZIONE REGIONALE MOLISE-SEDE LOCALE CAMPOBASSO E LE PARTI PROFESSIONALI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto della collaborazione**

Le Parti, con il presente Protocollo, intendono sviluppare la più ampia collaborazione attraverso la realizzazione di iniziative informative e formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di promozione della cultura della prevenzione con azioni di divulgazione e sensibilizzazione.

### **Articolo 2**

#### **Finalità della collaborazione**

Le Parti, in attuazione degli obiettivi istituzionali indicati in premessa, si impegnano a promuovere, sviluppare e diffondere la cultura della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per un'efficace azione di prevenzione e conseguente riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatologico.

### **Articolo 3**

#### **Modalità di attuazione**

Le Parti, per perseguire le finalità di cui all'art.2, concordano di organizzare studi, ricerche tecnico-scientifiche, pubblicazioni, eventi, convegni e seminari sui temi della prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, individuando specifici settori produttivi e relativi piani di intervento.

## **Articolo 4**

### **Tavolo tecnico di coordinamento**

Per l'implementazione delle attività utili al raggiungimento delle finalità del presente Protocollo è istituito presso l'INAIL-UOT di Campobasso un tavolo tecnico che individuerà di volta in volta le attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi oggetto del Protocollo. I componenti del predetto tavolo saranno individuati, in virtù della materia di competenza, dalle singole parti in numero non inferiore a due unità (un titolare e un supplente).

## **Articolo 5**

### **Durata**

Il presente Protocollo ha durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione e potrà essere, con il consenso delle parti, formalmente rinnovato.

## **Articolo 6**

### **Dati personali**

Il trattamento dei dati personali dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni del d.lgs. 196/2003 e s.m.i..

### **Registrazione**

Il presente protocollo è redatto in quattro copie in originale.  
Ogni firmatario si farà carico degli adempimenti fiscali e della registrazione in caso d'uso, in base alla vigente normativa in materia.

Letto, firmato e sottoscritto

*Campobasso 10 giugno 2019*

Per l'INAIL Direzione Regionale Molise-Sede Locale Campobasso

**Il Direttore Regionale**

*Dott. Rocco Mario DEL NERO*

Per l'Ordine dei Geologi della Regione Molise

**Il Presidente**

*Dott. Geol. Giancarlo DE LISIO*

Per l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Campobasso ed Isernia

**Il Presidente**

*Dott. Agronomo Pietro OCCHIONERO*

Per l'Ordine degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati del Molise

**Il Presidente**

*Agr. Arcangelo PETTA*

**Firme depositate agli atti**